

# AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	SAN VINCENZO 18 CORINALDO 60013 AN Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02151080427
<b>Numero Rea</b>	AN
<b>P.I.</b>	02151080427
<b>Capitale Sociale Euro</b>	25000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.970	4.335
7) altre	10.391	19.571
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.361</b>	<b>23.906</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	327.371	544.017
4) altri beni	52.700	71.288
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>380.071</b>	<b>615.305</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
3) altri titoli	999.532	992.561
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.499.532</b>	<b>1.492.561</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.892.964</b>	<b>2.131.772</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	140.289	528.747
<b>Totale rimanenze</b>	<b>140.289</b>	<b>528.747</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.977	3.253.795
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.932.977</b>	<b>3.253.795</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.871	261.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	804	20.178
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>61.675</b>	<b>281.415</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>10.237</b>	<b>19.620</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.634	722
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>43.634</b>	<b>722</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.048.523</b>	<b>3.555.552</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.540.748	2.003.439
3) danaro e valori in cassa	11	51
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.540.759</b>	<b>2.003.490</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.729.571</b>	<b>6.087.789</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>118.409</b>	<b>94.597</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.740.944</b>	<b>8.314.158</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>

IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	533.230	533.230
Varie altre riserve	-	3
Totale altre riserve	533.230	533.233
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	987.123	601.243
Totale patrimonio netto	1.550.353	1.164.476
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.400	3.600
4) altri	4.061.384	3.821.936
Totale fondi per rischi ed oneri	4.063.784	3.825.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.657	113.401
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.593	82.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.259	275.852
Totale debiti verso banche	275.852	358.324
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.945	312.423
Totale acconti	79.945	312.423
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.820	1.922.270
Totale debiti verso fornitori	1.085.820	1.922.270
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.060	313.343
Totale debiti tributari	334.060	313.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.156	22.128
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.156	22.128
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.888	58.818
Totale altri debiti	72.888	58.818
Totale debiti	1.872.721	2.987.306
E) Ratei e risconti	121.429	223.439
Totale passivo	7.740.944	8.314.158

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.651.943	9.218.024
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.929	27.023
altri	1.508.457	892.237
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.586.386</b>	<b>919.260</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.238.329</b>	<b>10.137.284</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.035	874.021
7) per servizi	1.012.811	943.871
8) per godimento di beni di terzi	3.891.511	5.400.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	438.206	432.637
b) oneri sociali	141.301	139.612
c) trattamento di fine rapporto	31.826	36.436
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>611.333</b>	<b>608.685</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.545	10.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.941	269.402
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.500	17.500
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>279.986</b>	<b>297.447</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.457	(237.094)
13) altri accantonamenti	239.447	1.407.788
14) oneri diversi di gestione	33.656	32.647
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.964.236</b>	<b>9.328.347</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.274.093</b>	<b>808.937</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	35.829	1.066
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	57.451	3.140
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>57.451</b>	<b>3.140</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>93.280</b>	<b>4.206</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	16.654	7.889
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>16.654</b>	<b>7.889</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>76.626</b>	<b>(3.683)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.350.719</b>	<b>805.254</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	353.357	112.268
imposte relative a esercizi precedenti	2.056	-
imposte differite e anticipate	8.183	91.743
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>363.596</b>	<b>204.011</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>987.123</b>	<b>601.243</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	987.123	601.243
Imposte sul reddito	363.596	204.011
Interessi passivi/(attivi)	(76.626)	3.683
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.274.088	808.937
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	271.273	1.444.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni	269.485	279.947
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.971)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	533.787	1.724.171
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.807.875	2.533.108
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	388.458	(237.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.320.818	(1.537.385)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(836.450)	98.265
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.812)	1.499
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(102.010)	(38.469)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(207.072)	424.997
Totale variazioni del capitale circolante netto	539.932	(1.288.187)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.347.807	1.244.921
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(76.626)	(3.683)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.977)	(112.268)
(Utilizzo dei fondi)	(1.200)	(308.079)
Altri incassi/(pagamenti)	(12.570)	0
Totale altre rettifiche	(107.373)	(424.030)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.240.434	820.891
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(23.707)	(43.046)
Disinvestimenti	4.257	43
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(5.701)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(1.492.561)
Disinvestimenti	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.450)	(1.541.265)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(82.472)	(81.367)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(601.243)	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(683.715)	(381.367)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.537.269	(1.101.741)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.003.439	3.105.174
Danaro e valori in cassa	51	57
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.003.490	3.105.231
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.540.748	2.003.439
Danaro e valori in cassa	11	51
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.540.759	2.003.490

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423 C.C. primo comma, è stato redatto con il metodo indiretto in conformità al Principio Contabile OIC 10 ed illustra, partendo dal risultato economico dell'esercizio, la variazione delle disponibilità liquide verificatesi a seguito dei flussi finanziari generati dalle attività:

A - operativa;

B – d'investimento;

C – di finanziamento.

Il prospetto evidenzia un incremento delle disponibilità liquide per un importo pari ad Euro 1.537.269 rispetto all'esercizio precedente.

La gestione operativa e l'attività d'investimento evidenziano, rispettivamente, un flusso finanziario positivo per Euro 2.240.434 e negativo per Euro 19.450.

L'attività di finanziamento ha determinato un decremento di liquidità per Euro 683.715 risultante dal finanziamento parzialmente rimborsato nel corso del 2023 per Euro 82.472 in base al piano di ammortamento e dal pagamento dei dividendi ai Soci pari all'utile conseguito nell'esercizio 2022 per Euro 601.243.

La disponibilità liquida complessiva al 31.12.2023 ammonta ad Euro 3.540.759 e, unitamente ai titoli immobilizzati iscritti per Euro 1.499.532, risulta congrua con l'ammontare dei fondi per rischi e oneri pari ad Euro 4.063.784 nonché con l'ammontare del finanziamento bancario da rimborsare per complessivi Euro 275.852.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .



Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nei budgets.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali (oneri accessori su finanziamenti, miglorie su beni di terzi).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 13.361.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere di ingegno**

Tra i diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere di ingegno sono stati iscritti i costi sostenuti per il software applicativo acquistato e utilizzato dalla società su base pluriennale.

L'ammortamento del costo del software è effettuato secondo il prevedibile periodo di utilizzo e nell'esercizio 2023 risulta ammortizzato nella sua ultima quota con aliquota di ammortamento pari al 50% annuo.

Risulta altresì iscritto il costo sostenuto per la realizzazione del sito web della società per euro 0 ammortizzato in quote costanti nella misura del 20% annuo.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 10.391, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- gli oneri accessori su finanziamento capitalizzati; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad euro 1.730; le quote di ammortamento risultano determinate in funzione della durata del finanziamento;
- i costi per migliorie su beni di terzi per euro 8.661 al netto dell'ammortamento; le quote di ammortamento risultano determinate in funzione della vita utile della discarica.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	13.361
Saldo al 31/12/2022	23.906
Variazioni	-10.545

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	29.269	0	66.297	95.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.934	0	46.726	71.660
Valore di bilancio	4.335	-	19.571	23.906
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	1.365	0	9.180	10.545
Totale variazioni	(1.365)	0	(9.180)	(10.545)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	29.269	0	66.297	95.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.299	0	55.906	82.205
Valore di bilancio	2.970	-	10.391	13.361

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 380.071, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) impianti e macchinario;
- 2) attrezzature industriali e commerciali;
- 3) altri beni.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento 2023	Coefficienti ammortamento 2022
<b>Impianti</b>		
Impianti generici	10%	10%
Insegne	10%	10%
Impianti specifici	25%	25%
Escavatrici e pale meccaniche	25%	25%
<b>Macchinari, apparecchi e attrezzature varie</b>	15%	15%
<b>Altri beni</b>		
Mobili, arredi e macchine ufficio	12%	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%	20%
Autoveicoli da trasporto	20%	20%
Costruzioni leggere	10%	10%
Beni interamente ammortizzati nell'esercizio	100%	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento sopra indicati.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	380.071
Saldo al 31/12/2022	615.305
Variazioni	-235.236

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.401.724	220.879	1.622.603
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	857.707	149.591	1.007.298
<b>Valore di bilancio</b>	544.017	71.288	615.305
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	22.935	771	23.706
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	239.583	19.359	258.942
<b>Totale variazioni</b>	(216.648)	(18.588)	(235.236)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.420.407	220.859	1.641.266
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.093.036	168.159	1.261.195

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	327.371	52.700	380.071

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.499.532
Saldo al 31/12/2022	1.492.561
Variazioni	6.971

Esse risultano composte da crediti immobilizzati e da titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 500.000 e rappresentano il premio di assicurazione versato per una polizza vita (contratto di assicurazione mista a premio unico e premi unici aggiuntivi con rivalutazione annua del capitale e prestazioni addizionale per il caso di morte), che la Società ha sottoscritto con BCC Vita – Futuro 2.0 avente scadenza 20/12/2037.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 999.532 e si riferisce all'acquisto di BTP valutati al costo ammortizzato aventi le seguenti scadenze:

- BTP valore nominale Euro 250.000 scadenza 15/11/2025
- BTP valore nominale Euro 23.000 scadenza 01/08/2026
- BTP valore nominale Euro 250.000 scadenza 01/12/2027
- BTP valore nominale Euro 510.000 scadenza 01/08/2029

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

I titoli presenti in bilancio sono stati valutati al costo ammortizzato. Nell'applicazione del costo ammortizzato i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del titolo. Il loro ammortamento integra (o rettifica) gli interessi attivi calcolati al tasso nominale.

Rispetto all'esercizio 2022 il valore dei predetti titoli è aumentato da euro 992.561 a euro 999.532, con una variazione di euro 6.971, per effetto del processo di valutazione con il criterio del costo ammortizzato.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 3) Altri titoli.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	992.561
Valore di bilancio	992.561
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	6.971

	Altri titoli
Totale variazioni	6.971
Valore di fine esercizio	
Costo	999.532
Valore di bilancio	999.532

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	500.000	0	500.000	500.000	500.000
Totale crediti immobilizzati	500.000	0	500.000	500.000	500.000

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	500.000	500.000
Totale	500.000	500.000

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 5.729.571. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -358.218.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Rimanenze di magazzino

Nella voce rimanenze di magazzino sono iscritte le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, valutate al costo di acquisto, e si riferiscono alle rimanenze di carburante e di materiali acquistati ma non ancora utilizzati.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 140.289.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	528.747	(388.458)	140.289
<b>Totale rimanenze</b>	528.747	(388.458)	140.289

In relazione al contratto di appalto in corso con l'Unione dei Comuni Mise e Nevola non risultano valutazioni da effettuare per i lavori in corso di esecuzione al 31/12/2023, in quanto a tale data è stato formalizzato un SAL con emissione di relativa fattura con ricavo iscritto fra gli "altri ricavi e proventi".

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### C.II. 1) Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, pari ad euro 1.932.977, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 10.500.

Di seguito viene rappresentato un prospetto che illustra le variazioni intervenute:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	133.730	114.790	248.520
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	0	10.500	10.500
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>133.730</b>	<b>125.290</b>	<b>259.020</b>

#### C.II. 5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 61.675, risultano così suddivisi:

- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 60.871, si riferiscono a:

\* Euro 2.264 all'imposta sostitutiva su TFR;

\* Euro 23.479 al credito IVA;

\* Euro 19.374 al credito di imposta previsto dalla Legge di bilancio 2020, dalla Legge di bilancio 2021 e dalla Legge di bilancio 2022, relativo agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi;

\* Euro 15.754 alle ritenute su interessi attivi;

- crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo, per Euro 804, si riferiscono al credito di imposta previsto dalla Legge di bilancio 2020, relativo agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi esigibile negli esercizi successivi.

### C.II. 5 ter) Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 10.237, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili" (spese di manutenzione e riparazione eccedenti la quota deducibile), il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Le imposte anticipate, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuite di Euro 9.383 in corrispondenza del riassorbimento della quota deducibile nell'esercizio 2023 delle spese di manutenzione e riparazione sostenute negli esercizi precedenti.

### C.II. 5 quater) Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e si riferiscono:

\* Euro 42.514 al credito verso banche per interessi attivi da liquidare ;

\* Euro 1.121 al credito Inail.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.048.523.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.253.795	(1.320.818)	1.932.977	1.932.977	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	281.415	(219.740)	61.675	60.871	804
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.620	(9.383)	10.237		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	722	42.912	43.634	43.634	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.555.552</b>	<b>(1.507.029)</b>	<b>2.048.523</b>	<b>2.037.482</b>	<b>804</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.932.977	1.932.977



Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.675	61.675
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.237	10.237
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.634	43.634
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.048.523</b>	<b>2.048.523</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.540.759, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità Liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.003.439	1.537.309	3.540.748
Denaro e altri valori in cassa	51	(40)	11
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.003.490</b>	<b>1.537.269</b>	<b>3.540.759</b>

### **Ratei e risconti attivi**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 118.409.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.085	(2.690)	8.395
Risconti attivi	83.512	26.502	110.014
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>94.597</b>	<b>23.812</b>	<b>118.409</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti attivi su premi per polizze assicurative	94.079	65.502
Risconti attivi su canoni di assistenza	5.860	10.815

Risconti attivi su pubblicità	4.830	0
Risconti attivi su noleggio impianti e mezzi	0	5.027
Risconti attivi su abbonamenti e riviste	269	267
Risconti attivi su corso di formazione	1.801	1.529
Risconti attivi su spese varie	3.175	372
<b>TOTALE</b>	<b>110.014</b>	<b>83.512</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ratei attivi su cedole BTP - quota di scarto competenza 2023	7.938	7.945
Ratei attivi su interessi attivi bancari	0	3.140
Ratei attivi su	457	0
<b>Totale</b>	<b>8.395</b>	<b>11.085</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.550.353 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 385.877. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	5.000	-	-		5.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	533.230	-	-		533.230
Varie altre riserve	3	-	-		-
Totale altre riserve	533.233	-	-		533.230
Utile (perdita) dell'esercizio	601.243	601.243		987.123	987.123
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.164.476</b>	<b>601.243</b>		<b>987.123</b>	<b>1.550.353</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura
Capitale	25.000	A

	Importo	Origine / natura
Riserva legale	5.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	533.230	A,B,C
Totale altre riserve	533.230	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.600	3.821.936	3.825.536
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(1.200)	239.448	238.248
Valore di fine esercizio	2.400	4.061.384	4.063.784

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 4.061.384 è riferita ai fondi per oneri futuri e risulta così composta:  
- per Euro 1.247.196 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2023, quale quota parte della stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa -Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026), pari a complessivi Euro 1.405.231.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2023 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi operativi, pari a complessivi Euro 1.405.231, in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 641.580) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (Tons 569.426). Dal risultato così ottenuto (Euro 1.247.196) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2022 (Euro 1.217.618), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2023 (Euro 29.578).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere per l'espletamento delle attività per la chiusura della discarica, la stima della quantità di rifiuti abbancabili nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2023, sono state effettuate dall'Ing. Vincenzino Coppa mediante apposita perizia giurata.

Tale fondo per rischi ed oneri ha subito nell'esercizio in esame la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2023	€	1.217.618
(-) Utilizzo 20223	€	0
<u>Accantonamento 2023</u>	€	<u>29.578</u>
Fondo al 31.12.2023	€	1.247.196

Il fondo in argomento è stato costituito negli anni attraverso i seguenti accantonamenti annuali:

- 2017 per euro 106.239,24
- 2018 per euro 164.638,82
- 2019 per euro 159.333,23

- 2020 per euro 204.910,47
- 2021 per euro 199.618,13
- 2022 per euro 382.878,26
- 2023 per euro 29.578,18

- per Euro 463.594 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2023, quale quota parte della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa Srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026), pari a complessivi Euro 522.337.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2023 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi, pari a complessivi Euro 522.337, in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 641.580) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (Tons 569.426).

Dal risultato così ottenuto (Euro 463.594) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2022 (Euro 399.809), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2023 (Euro 63.785). In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa Srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2023, sono state effettuate dal commercialista Dott. Luca Trabalza mediante apposita perizia giurata.

Pertanto, il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2023	€ 399.809
(-) Utilizzo 2023	€ 0
<u>Accantonamento 2023</u>	<u>€ 63.785</u>
Fondo al 31.12.2023	€ 463.594

Il fondo in argomento è stato costituito negli anni attraverso i seguenti accantonamenti annuali:

- 2017 per euro 31.318,09
- 2018 per euro 46.748,63
- 2019 per euro 47.360,47
- 2020 per euro 72.821,82
- 2021 per euro 71.602,53
- 2022 per euro 129.957,48
- 2023 per euro 63.784,94

- per Euro 2.350.593 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2023, quale quota parte della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo di post portem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2027 – 31/12/2056), pari a complessivi Euro 2.648.442.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2023 (Euro 146.084) è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi, pari a complessivi Euro 2.648.442, in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 641.580) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (Tons 569.426).

Dal risultato così ottenuto (Euro 2.350.593) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2022 (Euro 2.204.509), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2023 (Euro 146.084).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2027 – 31/12/2056), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2023, sono state effettuate dal commercialista Dott. Luca Trabalza mediante apposita perizia giurata.

Pertanto, il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2023	€ 2.204.509
(-) Utilizzo 2023	€ 0
<u>Accantonamento 2023</u>	<u>€ 146.084</u>
Fondo al 31.12.2023	€ 2.350.593

Il fondo in argomento è stato costituito negli anni attraverso i seguenti accantonamenti annuali:

- 2017 per euro 117.070,45
- 2018 per euro 173.102,11
- 2019 per euro 40.045,89
- 2020 per euro 352.350,27
- 2021 per euro 456.988,27
- 2022 per euro 894.952,43
- 2023 per euro 146.084,11

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 2.400, si precisa che si tratta del residuo degli accantonamenti effettuati a seguito della plusvalenza realizzata nel 2021 relativa alla cessione di bene strumentale acquistato nel 2016, considerata la rateizzazione in 5 quote.

Fondo all'1.01.2023	€	3.600
(-) Utilizzo 2023	€	1.200
Accantonamento 2023	€	0
Fondo al 31.12.2023	€	2.400

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 132.657;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 3.056. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

La quota di TFR di competenza dell'esercizio 2023 ammonta a complessivi euro 31.826 (sotto-voce B.9 c del Conto Economico) e la quota accantonata al Fondo TFR in azienda è pari a euro 19.630.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto interno all'azienda nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.401
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.630

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(374)
Totale variazioni	19.256
Valore di fine esercizio	132.657

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti sono esposti al valore nominale, al netto di resi e/o di rettifiche di fatturazione. Non si è ritenuto necessario applicare il criterio del costo ammortizzato nel presupposto che gli effetti dell'applicazione di tale criterio sarebbero stati irrilevanti per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 275.852, di cui esigibile entro l'esercizio successivo per euro 83.593 e oltre l'esercizio successivo per euro 192.259.

In particolare, i debiti v/banche sono relativi alle quote capitale da rimborsare di un finanziamento bancario chirografario della durata di 6 anni erogato, per Euro 500.000, il 12/03/2021. Il finanziamento è da rimborsare in 72 rate con periodicità mensile con scadenze dal 12/04/2021 al 12/03/2027.

### Acconti

Tale voce, pari ad Euro 79.945, si riferisce unicamente all'anticipo ricevuto dall'Unione dei Comuni Misa – Nevola in merito ai lavori da effettuare per la discarica. Lo scorso esercizio era pari ad Euro 312.423.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 1.085.820, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti, nonché degli acconti d'imposta già corrisposti.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/amministratori	1.560
Debiti v/dipendenti	65.801
Debiti v/altri	5.526

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.872.721.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	358.324	(82.472)	275.852	83.593	192.259
Acconti	312.423	(232.478)	79.945	79.945	-
Debiti verso fornitori	1.922.270	(836.450)	1.085.820	1.085.820	-
Debiti tributari	313.343	20.717	334.060	334.060	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.128	2.028	24.156	24.156	-
Altri debiti	58.818	14.070	72.888	72.888	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.987.306</b>	<b>(1.114.585)</b>	<b>1.872.721</b>	<b>1.680.462</b>	<b>192.259</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	275.852	275.852
Acconti	79.945	79.945
Debiti verso fornitori	1.085.820	1.085.820
Debiti tributari	334.060	334.060
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.156	24.156
Altri debiti	72.888	72.888
<b>Debiti</b>	<b>1.872.721</b>	<b>1.872.721</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**



Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 121.429.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	17.431	(3.979)	13.452
<b>Risconti passivi</b>	206.008	(98.030)	107.978
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	223.439	(102.010)	121.429

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti passivi su quota di competenza es.successivi per crediti di imposta per investimenti su beni strumentali nuovi	107.978	206.008
<b>Totale</b>	<b>107.978</b>	<b>206.008</b>

  

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ratei passivi su interessi passivi e oneri bancari	50	75
Ratei passivi su spese varie	538	8
Ratei passivi su utenze	49	38
Ratei passivi su spese per regolazione premio polizza assicurativa	12.815	17.310
<b>Totale</b>	<b>13.452</b>	<b>17.431</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.651.943.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.586.385 e si riferiscono a:

- ricavi per controlli analisi rifiuti per Euro 2.400 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 2.944);
- ricavi per risarcimento danni per Euro 1.165;
- proventi per Euro 1.406.801 relativi all'attività svolta in house providing per l'attività di costruzione:
  - di cui Euro 1.336.488 per i lavori riferiti al "*progetto esecutivo del Sistema di copertura modificato del 2° e 3° lotto della vecchia discarica di Corinaldo*";
  - di cui Euro 65.947 per il riaddebito al committente dei costi di consulenza sostenuti;
  - di cui Euro 4.366 per il riaddebito degli oneri aggiuntivi sicurezza per la realizzazione del 2° Stralcio 1° Lotto.

- plusvalenza per alienazione cespiti per Euro 5 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 100);
- sopravvenienze attive per Euro 54;
- contributo in c/impianti per Euro 98.031 relativo alla quota di competenza dell'esercizio relativo al credito di imposta previsto dalle Leggi di bilancio 2020, 2021 e 2022, in merito agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi. Tale contributo viene imputato a conto economico in proporzione delle quote di ammortamento del cespite al quale si riferisce (lo scorso esercizio era pari ad Euro 63.059);

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 77.929 ed è riferito ai contributi relativi alla maturazione del rimborso della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice per il periodo che va dal 08/09/2021 al 30/06/2023 (lo scorso esercizio era pari ad Euro 27.023 e si riferiva al periodo dal 01/07/2021 al 31/12/2021).

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente l'attività di gestione della discarica di Corinaldo riferita allo smaltimento dei rifiuti non pericolosi.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.651.943
<b>Totale</b>	<b>6.651.943</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.651.943
<b>Totale</b>	<b>6.651.943</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.964.236.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato accantonato l'importo di Euro 10.500 (Euro 17.500 al 31/12/2022).

### **Altri accantonamenti**

Gli altri accantonamenti ammontano a complessivi Euro 239.447 (Euro 1.407.788 al 31/12/2022) e sono relativi:

- Euro 63.785 all'accantonamento di competenza del 2023 in relazione alla stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026). Lo scorso esercizio era pari ad Euro 382.878;
- Euro 29.578 all'accantonamento di competenza del 2023 in relazione alla stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026). Lo scorso esercizio era pari ad Euro 129.958;
- Euro 146.084 all'accantonamento di competenza del 2023 in relazione alla stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo di post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa - Nevola (01/01/2027 – 31/12/2056). Lo scorso esercizio era pari ad Euro 894.952.

I decrementi degli accantonamenti 2023, rispetto ai valori registrati nell'anno 2022, sono da attribuire ai minori rifiuti conferiti nel 2023 rispetto al 2022, alla diminuzione dell'incidenza del tasso di inflazione atteso sui costi stimati e all'aumento del totale rifiuti abbancabili in discarica (da Kg. 614.225.000 a Kg. 641.579.680) per effetto degli assestamenti dei rifiuti già abbancati e di quelli da abbancare.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La voce C.16 "Altri proventi finanziari" è data dalle seguenti sotto-voci:

- sotto-voce C.16 b) "Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" comprende interessi attivi e i proventi da titoli per euro 35.829;
- sotto-voce C.16 d) "Proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende gli interessi attivi su c/c bancari per Euro 57.451.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.596
Altri	58
<b>Totale</b>	<b>16.654</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>353.357</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	2.056
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-1.200
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-1.200</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	9.383
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>9.383</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>363.596</b>

Le imposte anticipate sono state riassorbite per complessivi Euro 9.383 in corrispondenza della quota deducibile nell'esercizio 2023 dalle spese di manutenzioni e riparazione sostenute negli esercizi precedenti sempre in osservanza alle disposizioni fiscali sulla determinazione del reddito imponibile della Società.

Le imposte differite sono state riassorbite per Euro 1.200, in corrispondenza della rata di competenza dell'esercizio 2023 della plusvalenza realizzata nel 2021 nella cessione di un bene strumentale acquistato nel 2016.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	4.79
Operai	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12.79</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	25.650	8.320

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Il compenso, pari ad euro 8.320, corrisposto al Sindaco Unico incaricato anche della Revisione Legale, comprende anche quello relativo all'attività di Revisione Legale.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

A tal fine si segnala l'impegno assunto dalla Società relativo al contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori riferiti al "*progetto esecutivo del sistema di copertura modificato del 2° e del 3° lotto della vecchia discarica*". L'importo contrattuale dell'intero appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza, è pari ad euro 2.489.922. Il valore dell'appalto realizzato nell'esercizio 2022 è pari ad euro 350.130, quello realizzato nell'esercizio 2023 risulta pari a euro 1.336.448. Per l'anno 2024 si stima che il valore dell'appalto da realizzare per il completamento della commessa è pari a euro 623.418, con una riduzione attesa rispetto all'intero appalto di euro 179.886, corrispondente alle lavorazioni che si stima non verranno effettuate per il completamento della commessa.

### **Garanzie**

La società non ha garanzie con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per quanto attiene gli aspetti salienti dei rapporti intrattenuti con l'Unione dei Comuni Misa e Nevola relativi ai contratti di appalto eseguiti nel corso del 2023 si fa rinvio a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Si segnala che in data 30 gennaio 2024 la Provincia di Ancona, con Determina Dirigenziale n.108, ha rilasciato alla società ASA l'Autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione del secondo lotto dell'ampliamento della discarica.

Il volume autorizzato pari a 620.000 m<sup>3</sup> sulla base dell'attuale programmazione d'ambito determina la vita attiva del 2° lotto della discarica pari a circa dieci/dodici anni.

In data 6 febbraio 2024 la provincia di Ancona, con Determina Dirigenziale n.149, ha autorizzato la società ASA al superamento delle quote di abbancamento del primo lotto della porzione di discarica in ampliamento permettendo un recupero di 20.000 m<sup>3</sup> di volume.

Nell'Assemblea del 15 marzo 2024 è stata approvata dai soci ASA l'offerta economica da presentare all'Unione dei Comuni Misa Nevola per l'affidamento in house dei lavori di costruzione del secondo lotto della discarica.

Nella stessa seduta assembleare i soci hanno altresì dato mandato all'Organo amministrativo di effettuare ulteriori accantonamenti di liquidità in forme di risparmio garantite per complessivi nominali € 1.000.000 (euro un milione).

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, si evidenzia che la società nel corso del presente esercizio non ha ricevuto somme di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo di importo pari o superiore a euro 10.000,00 diversi dagli aiuti di stato e gli aiuti de minimis deliberati a favore della nostra società contenuti nell'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di stato (banca dati istituita dall'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, così denominata dall'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234) a cui si rimanda.

Nel presente bilancio è stato iscritto in base al criterio di cassa l'importo pari a Euro 77.929 in corrispondenza del rimborso effettuato dalle Agenzie delle Dogane Monopoli della Provincia di Ancona della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice per il periodo che va dal 08/09/2021 al 30/06/2023.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 987.123 ,interamente a Riserva disponibile per i Soci.

Corinaldo, lì 29/03/2024

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Michele Saccinto



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Giuseppe Perini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.